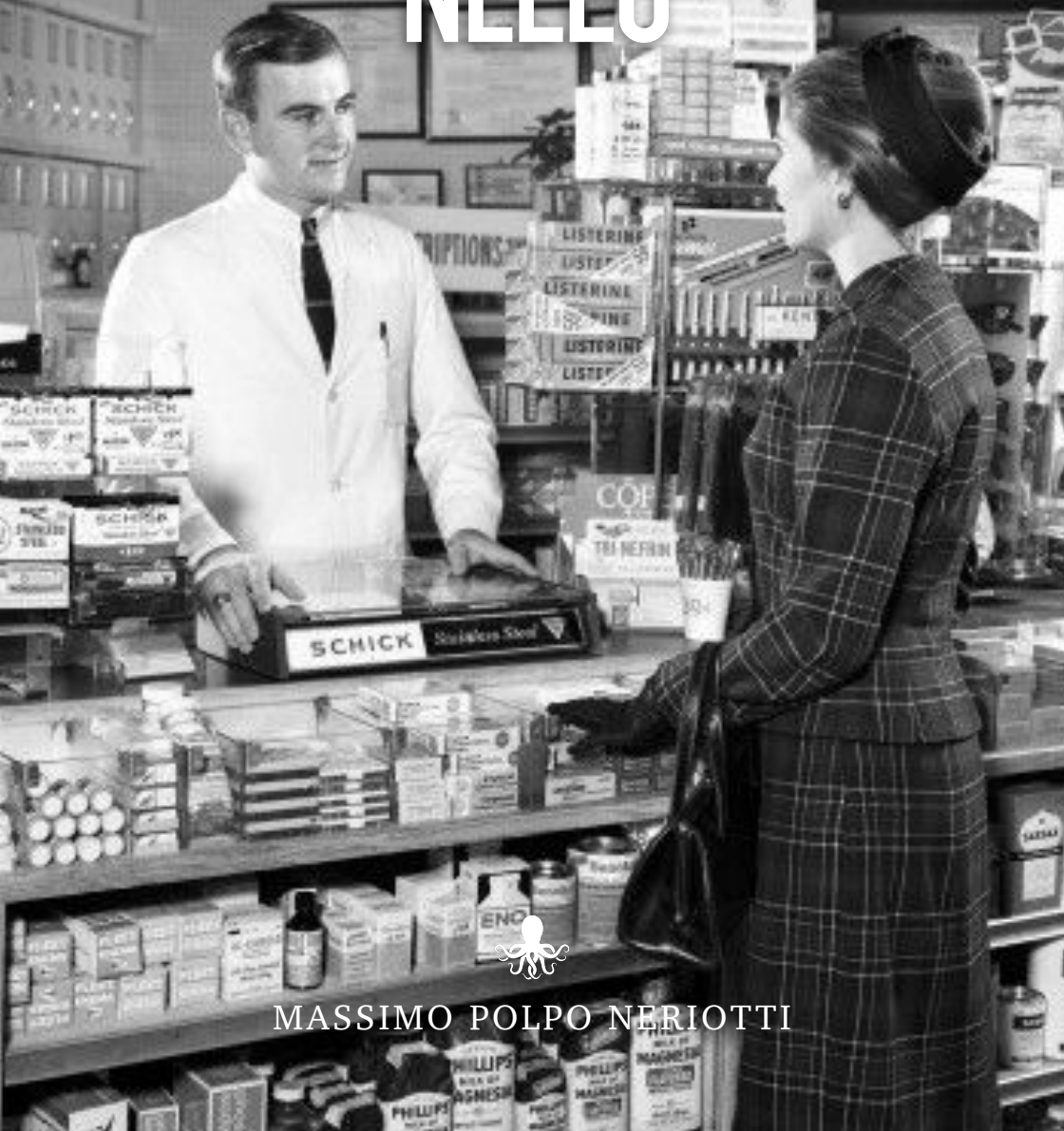


RACCONTI

serie

GARA CLANDESTINA DEL NELLO



MASSIMO POLPO NERIOTTI

GARA CLANDESTINA DEL NELLO

#122533 - 24/10/2004 11:35

1

FARMACISTA TRUFFALDINO.

Esistono persone che quando non riescono a raccogliere risultati nelle competizioni sportive legali e autorizzate dalle diverse Federazioni riconosciute dallo Stato, entrano nel mondo della clandestinità sportiva. Che di sportivo non ha più nulla, per altro.

Si tratta di persone che hanno un animo generalmente gentile e onesto ma se vengono assalite dal sacro fuoco della competizione sono capaci di tutto pur di salire su un podio qualsiasi.

Se non riescono a misurarsi ad armi pari con regolari concorrenti, entrano nel sordido mondo delle gare clandestine.

Lo sapevate che tra i farmacisti moltissimi sono passati in clandestinità?

Solo per soddisfare la loro voglia di vittoria.

Si dopano e gareggiano contro cavalli da trotto su piste di cemento, per esempio.

Lottano in prima persona con altri farmacisti da combattimento. Vale tutto.

Tanto di cerotti e disinfettanti ne hanno il negozio pieno.

Lo sapevate? C'è un torneo di scippi organizzato dall'Atletico

Farmacisti.

Si tratta di un gruppo clandestino molto potente di farmacisti residenti in provincia di Novara.

Con motorini truccati, al sabato pomeriggio si lanciano vestiti da paninari a scippare le vecchine nei viali. Vince chi ne scippa di più nell'unità di tempo, oppure fanno il conto dei valori scippati. Naturalmente i motorini sono truccatissimi

Talvolta vengono catturati dalla polizia e improvvisamente il farmacista in questione si assenta per un corso di aggiornamento di due-tre mesi. Con la condizionale.

Quel che è successo al Nello è un fatto normale. Un fatto che ormai la cronaca riporta a intervalli regolari. Eventi che rendono difficile la vita di una donna maritata a un individuo simile.

Fatti che fanno riempire le sale di associazioni di auto aiuto come la famosa "Ingarellatori Anonimi"

E' successo che anche lui è stato preso dalla spirale dell'ingarellamento clandestino.

Ha affiancato alla sua vecchia Suzuki DRZ 400 una più piccola e agile Honda 250.

Ha approfittato di una festicciola con garetta di due ore a coppie organizzata dal Vanet e dalla Paola per lanciare una cordata alla conquista della gloria.

Tornando a casa dalla Nella avrebbe potuto fare il "ganasa" e quanto meno giustificare con una vittoria il costo della nuova moto, del nuovo abbigliamento 2005 in tinta e le doppie assicurazioni, doppi bolli, doppie fatture del meccanico e componenti after market coi i quali taroccare la nuova motocicletta.

Il farmacista voleva recuperare punti presso la Nella, questo è chiaro.

Appena arrivato al fettucciato aveva dichiarato, con quella faccina da santerellino che tanto ha fatto innamorare la Nella, che la moto era arrivata il giorno prima. Nuova.

Quindi in rodaggio, quindi accelerare non si poteva. Che si

riga il pistone.

Come se con altre moto navigate facesse follie con la manetta...

In realtà la moto aveva già duemila chilometri. Già due pistoni crepati.

Me l'ha detto il concessionario che era pure lui in gara.

Con un trucchetto è riuscito a farsi mettere in squadra col Gale.

Il Gale è un pilota forte che è molto amico di un altro pilota forte, Lo Scuro.

Tra i due non so chi sia più forte. Le voci di corridoio dicono che i due scatenino a intervalli concordati delle litigate furibonde con tanto di porte sbattute e dei "Non ti parlo più" su Soloenduro, solo per tenere vivo l'interesse degli astanti.

In realtà due o tre volte alla settimana si vedono a cena con le rispettive signore.

A volte Lo Scuro e il Gale vanno anche a teatro insieme.

Il loro spettacolo preferito è: Le Baruffe Chiozzotte. Neanche da dire.

Le vacanze le passano un anno nella casa in Sardegna di uno e un anno nella casa di Courmayeur dell'altro. Enduro per un mese in ogni caso.

Perché ho detto tutto ciò? Non lo so, ma mi pareva bello che tutti lo sapessero.

Bando ai due amiconi. Stiamo parlando di altro.

Comunque sia, il Nello aveva tagliato un invito dai suoceri per il pranzo di quella domenica, inventando un triplo turno in farmacia:

Da venerdì mattina, all'alba del lunedì.

Ma chi vuoi che ci creda, Nello? Solo Shiver, i puffi e la Nella che è una santa che quando si accorgerà delle tue truffe ti chiuderà in un cinema porno con Onan il Barbaro per un triplo turno e per te saranno tutti ca zzi. In tutti i sensi.

Quando arrivo al fettucciato tutto è pronto.

Ero in ritardo per via della preparazione dell'ambaradano del tè.

La gran parte dei piloti sta già provando il percorso. Compreso il farmacista.

Mi becca il Nello già in tenuta da guerra. Ha lo sguardo a palla di chi è sicuro di vincere.

Mi mostra il nuovo ferro, tutto orgoglioso.

Mi parla poco perché io ho solo la Bombarda, una moto vecchia.

Devi vedere come si rivolge ai piloti di fama che sono già iscritti. Vuole fare il "collega" con gli smanettoni.

Comunque si scoprirà che lui era già sul posto dal pomeriggio prima. Ha provato e riprovato il percorso fino a consumare dodici pieni di benzina e un treno di gomme.

Mi obbligano a entrare in pista che ancora non ho tolto le Superga.

Il primo giro lo faccio al rallentatore.

La gomma anteriore è una Desert montata al contrario consumata al cinquanta per cento che si è già sparata un Faraoni e il mio mitico Rally di Sardegna.

La posteriore è liscia come una slick, un Faraoni e un "Sardegna" già all'attivo.

Le rispettive mousse hanno la consistenza di uno yogurt andato a male.

La forcella, lo sanno tutti, non ha più niente da dire.

L'olio del freno posteriore è nero come l'inchiostro.

La moto del Nello è perfetta, rodaggio finito. Lo tiene nascosto a tutti fino a quando non verrà tradito. Subdolo farmacista.

Il secondo giro provo a farlo accelerando e sento che la moto è dura. Non si sta in piedi nonostante il fondo sia perfetto.

Il terzo giro me lo cronometrano e mi becco tre secondi dal Farmacista.

Mi piazza quint'ultimo.

Viene a coglionarmi, con i capelli sparati come un leone.

Poi corre dai colleghi smanettoni a fare battute da ganasa al

bar dello sport.

Deve aver preso qualcosa di forte. Ha le pupille che si aprono e si chiudono indipendenti, come quelle dei camaleonti, un complessino musicale che si drogava un casino prima dei loro concerti.

Poi si tradisce.

Gli scappa di dire che è in squadra col Gale ancora prima che vengano fatte le estrazioni.

Questo fa male al nostro sport, che sarebbe l'ENDURO, non tutte le [censurato] che adduce lui.

Come abbia truccato le carte non si sa, ma ci è riuscito.

Quando viene estratto il suo nome e abbinato a quello del Gale fa anche la scena di sorpresa e va a complimentarsi col suo nuovo socio.

Pacche sulle spalle, tattiche di gara e altri trucchetti, se li bisbigliano in disparte.

Come i bambini dell'asilo.

La partenza avviene nel pieno rispetto delle regole e il Nello lo ficco subito dietro uscendo dal rettilineo già in impennata, salvo trovarmelo davanti dopo mezzo giro.

Io non voglio aggiungere altro.

Sarà lo sport a parlare. E diranno la loro anche gli acceleratori.

La gara è storia.

Io ero in squadra con Maria, un tipo che va forte senza menarsela troppo e senza ricorrere a trucchi da pozione galenica. Quello accelera come un maledetto.

In poco tempo ero ultimo, la Bombarda è una moto da rally, più che da fettucciato.

Dopo quattro giri gli dò il cambio e nel giro successivo li ripiglia tutti.

“Cosa Nostra” Nello, durante la sua pausa, ha fatto reclamo alla giuria perché dice che qualcuno gli ha lanciato un

meteorite.

Invece era Maria che lo ha passato in curva...

Tra un tira e molla e l'altro, fermati a bere una birra, saluta Reds e Lady Reds, controlla la moto, controlla la classifica, il tempo passa.

Una nota interessante: quando Maria era dentro il nostro team stava tra il primo e terzo posto, quando entravo io la posizione scendeva drasticamente agli ultimi posti.

Ho scoperto di aver lasciato la centralina mappata su "Rally Africani" invece di spostarla su "fettucciati e affini".

Dopo due ore finisce la gara.

Il Gale è un signore. Attende quieto il responso ASSOLUTAMENTE PULITO dei cronometristi. A proposito, metto qui, per comodità, un messaggio ai due cronometristi Pino e Gino: Se i prosciutti crudi che vi ho regalato li avete già finiti, telefonatemi che ve ne faccio mandare altri dieci insieme all'argenteria per le vostre signore. Per la vacanza ai Caraibi cosa avete deciso?

Dicevo del Gale che è un signore. Lo dice anche il suo amico del cuore, Lo Scuro.

Dovevi vedere il Nello.

Ha subito messo la moto vicino al podio. Già pronta per la premiazione.

E' andato a complimentarsi coi cronometristi come se loro potessero intervenire in chissà quale modo. Poveri cicci.

Non stava fermo un attimo.

Aveva una faccia che pareva stralunato. Nemmeno la Nella sa che diavolo di mistura abbia preso prima del via.

Povera Nella. Un giorno, quando i carabinieri busseranno alla sua porta, finalmente il dramma finirà.

Potrà rifarsi una vita con un informatore medico scientifico appassionato del suo lavoro e basta. A far vivere serena una moglie ci vuol poco.

VERDETTO CHIARO E ONESTO.

La classifica è stata pubblicata.

Il Landrù, il ganasa drogato e truffaldino ha cominciato a leggerla dal fondo dove ci ha trovato l'Atomica.

E chi ci voleva trovare? Al massimo la mummia di Ramsete secondo, ma quel giorno non era in gara.

Ride il “ganasa marsigliese”!

Ride dell'Atomica arrivata ultima. Poveraccia.

Poi lo sguardo scorre veloce subito verso l'alto, verso i primi tre e non si trova.

Non trova il suo nome e quello del Gale. Arriva fino alla prima coppia arrivata.

Niente Nello-Gale.

Ci deve essere un errore.

Coi capelli leonini si rivolge alla folla: “Oh, raga andavamo così forte che i cronometristi nemmeno ci vedevano!” ha detto il mariuolo.

Il Gale, che ha dentro la saggezza dell'uomo che ha visto molto nella sua vita, prende il foglio della classifica, prende il dito del farmacista imbroglione e lo punta sulla loro posizione. PENULTIMI!!!!!! PE-NUL-TI-MI.

Da qui in avanti i ricordi sono confusi. Il Nello ne ha dette e fate che sembrava un posseduto. E' stato necessario chiamare un esorcista endurista per portarlo alla calma.

Poi ha cominciato a dire che è tutto un magna-magna, urlava come un ossesso sgozzato che non si fa così, che i cronometristi erano prezzolati e che la mafia dovrebbe star fuori dall'ENDURO, che sarebbe il suo sport. Seeee...

Ancora per poco aggiungo io, prima o poi l'enduro lo farà nell'ora d'aria.

Braccio degli infingardi.

E la Nella manco gli porterà le arance.

A tavola ha continuato a borbottare qualcosa ma poi il vino e

il cibo gli hanno dato la dose giusta di serenità.

Se ne è andato a casa dalla Nella dicendo qualcosa su un telegramma da spedire alla federazione per fare su un casino..

Questo che segue è il testo ufficiale del telegramma che la Federazione Motocicli Italiani s'è vista recapitare nella tarda serata di domenica scorsa.

La firma è nota, non c'è altro da dire.

Tutti sappiamo di chi si tratta.

Telegramma:

Da Dottor Nello pilota in Novara stop
A Federazione Motocicli Italiana e a chi ha competenza stop
Desidero portare formale protesta a vostra attenzione stop
Partecipato credevo onesta gara inautorizzata enduro fettucciato due ore coppie tipo "pane et salame" stop
Credevo tutti amici stop
Bella giornata soleggiata stop
Mucchio pane et salame pronti per festeggiamenti stop
Comprato moto nuova per occasione stop
Ero sicuro miglioramenti vistosi stop
Vittoria o piazzamento in tasca stop
Pronto raccogliere applausi stop
Assicuratomi in modo simpatico et onesto forte pilota noto come amico Gale per assicurarmicisitivimi piazzamento podio stop
Usato moto nuova motore truccato marmitta aperta per sfruttamento tutti cavalli et piazzamento sicuro stop
Regolamento casalingo improvvisato da solita banda mafiosa stop
Retrocedevamo a PENULTIMA posizione stop
Ecco esempio solito magna magna italiano stop
Truffa patogena per nostro già agonizzante sport che essere ENDURO stop
Chiedo intervento federale stop
Tutti in galera stop
Quando c'era lui puntini puntini puntini stop
Io serio professionista lavoratore stop

Li potessinaccecà stop
Ci credevo stop
Anche mia consorte delusa rinnova mia imbecillità
et chiede divorzio immediato stop
Spese avvocato chi pagare punto interrogativo stop
Tutti ridono stop
Vinto coppia impossibile stop
Impossibile altri piloti davanti a mia coppia tipo
Polpo et Albo stop
Dietro noi solo coppia sfigati et molto basso
profilo risata risata risata stop
Scusate facile battuta stop
Inoltre condanno ammissione gara di piloti sotto
altezza minima servizio militare stop Intralciano
gara stop
Moto nuova di merda stop
Meglio vecchia credenza et vetrina 400 gialla stop
Risparmiavo pure mucchio euro stop
Ho capito io avere poca manetta ma qui presa per
culo sicura stop
Io Tarzan tu Jane stop
Attendo istruzioni stop
Acceso mutuo triennale per pagamento presente
telegramma stop
Mortacci vostri stop
Si Nella arrivo amore mio ultima cena pronta poi io
dormire sotto ponte ferrovia stop
Devo andare stop
Saluti stop
Nello stop
Stop
P.S.: Minghia che nervi stop

Per la cronaca: io e la Bombarda ci siamo piazzati quarti.
Grazie a Maria.

IN COPERTINA

<https://i.pinimg.com/originals/51/f9/92/51f992f775493a3061cc920146290524.jpg>